



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 66 del 04/12/2019
Determinazione nr. 768 del 05/12/2019
Servizio Autonomo Centrale Unica di Committenza Consortile

OGGETTO: **SISTEMAZIONE DELL'EX CENTRO PER L'IMPIEGO IN VIA SAN FRANCESCO F49H1900000002. CIG 8125406127. Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 s.m.i., dei risultati dell'indagine di mercato e riavvio indagine di mercato tramite manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 36, commi, 2 e 7 del D.Lgs 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i.
- della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obbiettivi 2019 parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 132 del 31.10.2018 con cui l'arch. Luca Bianco è stato nominato Titolare di Posizione Organizzativa del Settore Tecnico e Gestione del Territorio in cui è incardinato il Servizio Autonomo Centrale Unica di Committenza Consortile ai sensi dell'art. 107 del TUEL s.m.i;

RICHIAMATO il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021, Elenco annuale 2019, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2019 in cui sono stati inseriti i lavori in oggetto;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la delibera dell'assemblea dei sindaci dell'UTI Agro Aquileiese n. 5 dd. 15.3.2018 con cui sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie al Comune di Cervignano del Friuli per la "Riqualificazione dei centri urbani Piano Unione 2017/2019" : Ristrutturazione e riqualificazione ex Ufficio del lavoro di via S. Francesco € 60.000,00 e € 120.263,89 nel 2019 e di € 116.324,67 nel 2020 per un importo complessivo di € 296.588,50;

- la delibera della Giunta Comunale n. 32 del 20.02.2019 con la quale si approvava il Documento di fattibilità delle alternative progettuali dei "lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni", dell'importo complessivo di Euro 296.588,55, CUP F49J19000000002, redatto dall'arch. Luca Bianco del Settore Tecnico e Gestione del Territorio;

- la determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 314 del 04.06.2019 con la quale si affidava all'arch. Elisabetta Boscarol con studio in Gradisca d'Isonzo (GO), l'incarico per la progettazione e direzione lavori dell'intervento avente ad oggetto "lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni";

- la delibera della Giunta Comunale n. 130 del 17.07.2019 con la quale si approvava il progetto di fattibilità tecnico economica dei "lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni", dell'importo complessivo di Euro 299.455,78, CUP F49J19000090002, redatto all'arch. Elisabetta Boscarol;

- la determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 465 del 23.08.2019 con la quale si affidava all'arch. Michele Gabrielli con studio in Ronchi del Legionari (GO), Cod. Fisc. BSCLBT73L57E098C e P.IVA 01030260317, l'incarico per il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dell'intervento avente ad oggetto "lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni";

- la delibera di Giunta n. 169 del 28.08.2019 con cui è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei "lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni";

- la determina n. 661 del 13.11.2019 con cui è stata avviata l'indagine di mercato;

CONSIDERATO che:

- la delibera di Giunta n. 233 del 20.11.2019 con cui è stato riapprovato il progetto definitivo-esecutivo dei "lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni" per un importo complessivo di € 303.588,55, di cui € 235.577,20 per lavori ed € 68.011,35 per somme a disposizione;

- che a seguito della riapprovazione del progetto s'è reso necessario aggiungere le categorie di qualificazione;

- la determina n. 751 del 03.12.2019 con cui sono stati approvati i risultati dell'indagine di mercato e l'elenco degli operatori economici selezionati;

RILEVATO che nell'avviso pubblico per l'indagine di mercato di cui all'oggetto non sono stati correttamente esplicitati i requisiti di qualificazione previsti nel progetto definitivo-esecutivo per partecipare alla procedura, in particolare per quanto riguarda la suddivisione prevista tra lavori di categoria prevalente e lavori di categorie scorporabili;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 1, lett. oo-ter del D.Lgs 50/2016 che definisce "*lavori di categoria scorporabile*", la categoria di lavori, individuata dalla stazione appaltante nei documenti di gara, tra quelli non appartenenti alla categoria prevalente e comunque di importo superiore al 10 per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000 euro ovvero appartenenti alle categorie di cui all'articolo 89, comma 11;

- il D.M. n. 248 del 10.11.2016 che definisce le categorie di opere S.I.O.S. "strutture, impianti e opere speciali" in attuazione all'art. 89, comma 11 del D.Lgs 50/2016;

- l'art. 21-nonies della L. 241/1990 s.m.i. che prevede la possibilità di annullare d'ufficio un provvedimento amministrativo illegittimo, se sussistono le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto dell'interesse dei destinatari e dei controinteressati;

RILEVATO che:

- non è stato rispettato quanto disposto dall'art. 89, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e dal D.M. n. 248 del 10.11.2016, poichè nell'avviso pubblico non sono stati esplicitati i lavori di categorie scorporabili;

- sussiste l'interesse pubblico a porre in essere procedure di gara corrette e ad assicurare la massima partecipazione alle stesse;

- l'intervento della stazione appaltante è tempestivo;

- gli operatori economici sono interessati a partecipare ad una nuova indagine di mercato basata su un avviso pubblico completo di lavori di categoria prevalente e lavori di categorie scorporabili;

RITENUTO quindi di procedere all'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990 s.m.i. della determina n. 751 del 03.12.2019 che ha approvato i risultati dell'indagine di mercato e l'elenco degli OE selezionati, in quanto nell'avviso pubblico non sono stati correttamente esplicitati i requisiti di qualificazione previsti dal progetto definitivo-esecutivo per partecipare alla procedura, in particolare per quanto riguarda la suddivisione prevista tra lavori di categoria prevalente e lavori di categorie scorporabili;

DATO ATTO che si intende avviare una nuova indagine di mercato specificando nell'avviso pubblico i requisiti di qualificazione corretti e già previsti nel progetto definitivo-esecutivo;

RILEVATO che la scelta del contraente avrà luogo mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs 50/2016 s.m.i. per entrambi gli interventi da effettuare;

RICHIAMATO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e le "Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10.07.2019;

VISTO che riguardo le modalità di scelta del contraente, si deve tener conto di quanto indicato nelle Direttive vincolanti emanate in data 07.08.2015, in attuazione all'art. 24 della L.R. 18.07.2014, n. 13, dalla Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori pubblici, Edilizia della Regione Friuli Venezia Giulia per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio della regione finanziati dall'Amministrazione regionale, della circolare della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio n. 0016394/P del 25.05.2016, con la quale sono stati riconsiderati i contenuti della Direttiva vincolante in relazione all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti sopra richiamato e del correttivo al Codice stesso e della circolare n. 0088327/P del 16.08.2017 contenente le indicazioni operative confermate anche dalla recente circolare n. 0040111/P del 01.07.2019;

RITENUTO quindi:

- di individuare i concorrenti da invitare alle procedure negoziate per i lavori in oggetto, secondo quanto disposto dal punto 5 delle Linee guida n. 4 dell'ANAC, mediante esperimento di indagine di mercato;

- di selezionare n. 10 candidati, più eventuali pari merito, secondo i criteri indicati nelle Direttive vincolanti e relative circolari sopra richiamate;

ATTESO CHE gli operatori economici aventi i requisiti di cui al precedente capoverso, da invitare alle successive procedure negoziate saranno selezionati sulla base della graduatoria ottenuta applicando i criteri individuati e dettagliati nell'avviso pubblico, che costituisce parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato;

RITENUTO, inoltre, che in merito al principio di rotazione, alla luce di quanto disposto dal punto 3.6 delle *“Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10.07.2019”* si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano a oggetto una commessa rientrante nella stessa categoria di opere prevalente;

PRESO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, saranno ammessi alla selezione per l'individuazione dei concorrenti da invitare alla procedura negoziata, gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
- requisiti di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi degli artt. 84 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, secondo le categorie e classifiche indicate nel progetto e nell'avviso pubblico ovvero i requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'articolo 90 del D.P.R. 207/2010 in caso di categorie di opere inferiori ad € 150.000,00;

PRESO ATTO che la procedura sarà svolta interamente, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D.Lgs 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 82/2005, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione *“Eappalti FVG”* (messa a disposizione dalla Regione FVG per gli enti territoriali regionali);

RITENUTO quindi di riapprovare l'avviso pubblico esplorativo per l'indagine di mercato propedeutica allo svolgimento della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori in oggetto e il relativo modulo, all'uopo predisposti dal competente ufficio e facenti parte del presente atto anche se non materialmente allegati;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

RITENUTO di procedere in merito.

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 - *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*.

DETERMINA

1) DI ANNULLARE d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-octies della L. 241/1990 s.m.i., per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la determina n. 751 del 03.12.2019 che ha approvato i risultati dell'indagine di mercato e l'elenco degli OE selezionati in relazione alla procedura in oggetto, in quanto nell'avviso pubblico non sono stati correttamente esplicitati i requisiti di qualificazione previsti dal progetto definitivo-esecutivo per

partecipare alla procedura, in particolare per quanto riguarda la suddivisione tra lavori di categoria prevalente e lavori di categorie scorporabili;

2) DI AVVIARE, la nuova indagine di mercato propedeutica allo svolgimento della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori in oggetto;

3) - DI PRENDERE ATTO che, ai sensi della normativa vigente, saranno selezionati numero dieci operatori economici, più eventuali pari merito, tra gli OE aventi i requisiti richiesti e di seguito elencati:

– requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

- requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

- requisiti di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici, ai sensi degli artt. 84 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, secondo le categorie e classifiche indicate nel progetto e nell'avviso pubblico ovvero i requisiti di ordine tecnico-organizzativo, ai sensi dell'articolo 90 del D.P.R. 207/2010 in caso di categorie di opere inferiori ad € 150.000,00;

4) - DI PRENDERE ATTO che la procedura sarà svolta interamente, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D.Lgs 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 82/2005, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione "Eappalti FVG" (messa a disposizione dalla Regione FVG per gli enti territoriali regionali);

5) -DI APPROVARE l'avviso pubblico esplorativo corretto per l'indagine di mercato propedeutica allo svolgimento della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori in oggetto e il relativo modulo, all'uopo predisposti dal competente ufficio e facenti parte del presente atto anche se non materialmente allegati;

6) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

7) – DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

8) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n° 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 04/12/2019

Il Responsabile del Settore
- Luca Bianco